SPA E MONZA DUE CLASSICHE TRA ALTERNE FORTUNE

GRACE

CLASSIC & SPORT CARS

€ 6,00 ITALY ONLY - Mensile - Anno IX
N. 7 Luglio 2011

LUCIANO QUAGGIA
Sei corde, quattro ruote
Le passioni di un notaio

ASTON MARTIN LAGONDA

Spigoli di lusso

In questa foto, Giordano Mozzi e Stefania Biacca, che dopo due edizioni in crescendo, quest'anno hanno colto la vittoria.

Scalata verso il successo

Giordano Mozzi e Stefania Biacca, al volante della loro Aston Martin Le Mans del 1933, anno dopo anno, si sono piazzati sempre meglio alla Freccia Rossa. Quest'anno, finalmente, hanno vinto imponendosi davanti a Bruno e Carlo Ferrari e agli argentini Scalise e Claramunt.

Nel 2009 sono arrivati ad un passo dalla top ten. Nella scorsa edizione si sono fermati ai piedi del podio. Insomma, di segnali ce n'erano stati per pensare che Giordano Mozzi e Stefania Biacca potessero dare fastidio ai migliori. Ma vincere una Mille Miglia non è cosa facile neppure per i più esperti. E invece, alla fine, l'equipaggio mantovano, al volante di una Aston Martin Le Mans del 1933, è stato il più bravo di tutti e, dopo una gara in cui non ha perso neanche per un attimo lucidità e concentrazione, è salito sul gradino più alto del podio.

Gran finale

Ma la loro corsa verso il successo si è dimostrata tutt'altro che agevole e la vittoria è arrivata solo al termine di una lotta serratissima. Bruno e Carlo Ferrari e Claudio Scalise e Daniel Claramunt, infatti, non hanno perso un colpo e hanno tallonato i vincitori per tutto il percorso. I primi, padre e figlio, alla fine hanno chiuso sulla piazza d'onore al volante di una Bugatti Type 37 del 1927, aggiudicandosi anche la speciale classifica riservata al Raggruppamento 1, mentre i secondi, argentini, hanno portato sul gradino più basso del podio la loro Alfa Romeo 6C 1500 GS del 1933. A Giordano Mozzi e Stefania Biacca, oltre alla Coppa Mille Miglia, sulla quale sono riportate tutte le edizioni passate della Freccia Rossa, è andato anche il Trofeo Ubi Banco di Brescia, consegnato dallo stesso presidente del gruppo bancario Franco Polotti. «*Stiamo vivendo un'emozione incredibile* - hanno dichiarato i due durante la premiazione -. *Ancora non ci rendiamo conto di aver vinto. Solo il teatro così gremito ci fa capire che stia succedendo davvero. È stata una battaglia ad ogni prova, un testa a testa tra i primi tre in classifica per gran parte della corsa e solo l'ultima speciale è stata quella decisiva per la vittoria*».

Gli altri premiati

Come ogni anno, un riconoscimento è andato all'equipaggio femminile che ha ottenuto il miglior piazzamento. Ad alzare la Coppa delle Dame 2011 sono state Francesca Grimaldi e Laura Confalonieri, che hanno affrontato lo storico percorso Brescia-Roma-Brescia su Porsche 356 A Speedster 1600 del 1956. Tra le novità di questa edizione si conta anche il primo "Stefano Ricci Gentleman Drivers Trophy", vinto dall'equipaggio Colangelo-Palladino in gara sulla vettura n. 121. «*Sono felice* - ha detto Stefano Ricci consegnando il premio sulla pedana di arrivo di Brescia - *che la giuria abbia attribuito il premio all'equipaggio dei nostri Vigili del Fuoco. Con la loro storica divisa hanno interpretato in pieno lo spirito di questo riconoscimento*».

Edizione record

«*Quest'anno il numero di appassionati assiepati lungo i 1600 km di percorso è stato davvero impressionante* - ha dichiarato Alessandro Casali, presidente del Comitato Organizzatore -. *Sono sempre più convinto del valore della Mille Miglia come volano straordinario per il turismo e per la promozione del Made in Italy in generale in tutto il mondo*». «*Senza dimenticare* - ha aggiunto Sandro Binelli, segretario generale del Comitato Organizzatore - *che una gara così combattuta è stata frutto della grande preparazione tecnica degli equipaggi partecipanti, tutti di grandissimo valore. Questa del 2011 è stata un'edizione che ci ha regalato grandi soddisfazioni, alle quali si aggiunge la gioia di aver trovato al via la bellezza di nove Case automobilistiche, un numero mai raggiunto in precedenza, che hanno voluto impegnarsi in prima persona nella competizione contribuendo al successo e al prestigio della stessa*». Alla cerimonia di premiazione, che come sempre si è svolta all'interno del Teatro Grande di Brescia, ha partecipato anche il ministro dell'Istruzione Maria Stella Gelmini, presente già nel 2010, che si è detta sempre più convinta del fatto che la Mille Miglia rappresenti una grande occasione per l'Italia. Poche altre manifestazioni, infatti, sono in grado di attirare così tanto interesse anche al di fuori dei confini nazionali, facendo rivivere a pubblico e partecipanti il grande fascino di auto d'epoca di immenso valore.